

Le richieste di Assoviaggi al governo

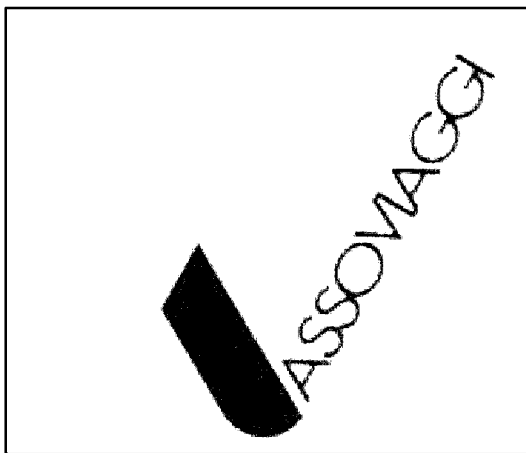
# Più attenzione a t.o. e adv

**I**l presidente di Assoviaggi, Amalio Guerra, riconfermato alla guida dell'associazione, ha richiamato l'attenzione del governo, affinché si faccia carico di rappresentare le istanze del comparto della produzione e dell'intermediazione turistica (tour operator e agenzie di viaggio) presso gli organismi comunitari.

«Il turismo può essere un grande volano di crescita economica e sociale, ma c'è bisogno di maggiore attenzione alle sue potenzialità e quindi di una efficace politica di interventi fiscali, creditizi e di incentivi. Anche l'ultima crisi, che ha colpito il nostro settore, conseguente a un evento eccezionale come l'eruzione del vulcano islandese, ha dimostrato la delicatezza dei meccanismi che muovono i flussi turistici e soprattutto quanti danni economici possono generarsi su tutti gli attori della filiera turistica se un componente essenziale come i trasporti smette di funzionare».

«In questo senso», ha con-

tinuato Guerra, «è decisivo intervenire per modernizzare le infrastrutture anche del nostro paese: se le reti (trasporti, energia, internet, acqua) funzionano e divengono sempre più moderne, si darà maggiore



impulso all'offerta turistica, valorizzando al meglio il nostro patrimonio culturale e le nostre tradizioni enogastronomiche. In questo senso anche le agenzie di viaggio vanno considerate sempre di più dei preziosi ponti culturali per favorire la conoscenza delle immense opportunità che il nostro paese offre ai turisti. Sempre che nell'agenda politica del governo e delle regioni il turismo abbia pari dignità con le altre vocazioni economiche».

